



ENTE D'AMBITO CHIETINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

| | | |
|---------------------------------------|----------|---|
| n. <u>01</u> del <u>08/01/2014</u> | Oggetto: | Deliberazione AEEG 273/2013/R/ldr del 25 giugno 2013. Individuazione componente di remunerazione periodo 21 luglio 2011 - 31 dicembre 2011. - Modifica/Sostituzione Deliberazione Commissariale n.06 del 03 Ottobre 2013. |
|---------------------------------------|----------|---|

L'anno duemilaquattro il giorno otto del mese di Gennaio alle ore 12.00 presso la Sala della Regione Abruzzo, Direzione G.R. L'Aquila

Con l'assistenza del Segretario dell'Ente d'Ambito Chietino, Dott. Fabrizio Bernardini il quale provvede alla redazione del presente verbale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che

- con Deliberazione Commissariale n.06 del 03.10.2013 è stata individuata la componente di remunerazione per il periodo 21 luglio 2011, 31 dicembre 2011, così come previsto dalla Deliberazione AEEG n.273/2013/R/ldr del 25 giugno 2013;

- con Deliberazione Commissariale n.06 del 03.10.2013 veniva deliberato che:

- Tutte le utenze attive, indipendentemente dalla tipologia, hanno diritto alla restituzione della quota di remunerazione;
- Il periodo di riferimento 21 Luglio 2013 - 31 Dicembre 2013 è pari a 163 giorni;
- L'importo di remunerazione da restituire all'Utenza;
- L'importo degli oneri e accantonamenti da detrarre dalla voce di remunerazione in restituzione così come previsto dall'art.2, comma 3 della Delibera AEEG n.273/2013/R/ldr;
- La trasmissione dei dati di calcolo all'AEEG per gli opportuni provvedimenti di competenza;

- con nota AEEG 38903 del 06.12.2013, a seguito dell'esame della documentazione inviata dall'Ente d'Ambito Pescara, finalizzata alla verifica della coerenza del calcolo effettuato in merito alla definizione della remunerazione da restituire all'utenza è emerso che:

- La procedura utilizzata per individuare la remunerazione oggetto di restituzione non appare coerente con la previsione di cui all'art.2, comma 2, della Deliberazione AEEG n. 273/R/ldr;
- L'importo di remunerazione utilizzato non è coerente con il valore di remunerazione riportato nel ModATO, fileATO.xls, Dati di Pianificazione, inviato all'AEEG ai sensi della Deliberazione 347/2012/R/ldr;
- L'importo relativo ad "accantonamento svalutazione crediti" non risulta calcolato in modo corretto in quanto non dovrebbe comprendere il pro-quota calcolato sulla "perdita su crediti" in considerazione che si riferisce ad altra voce contabile;
- La determinazione dell'accantonamento per la svalutazione dei crediti da detrarre dal valore

complessivo della remunerazione oggetto di restituzione, non è correlata da specifica valutazione resta dall'Ente d'Ambito circa l'efficienza in ordine all'ammontare della quota degli accantonamenti a detrarre;

Considerato che l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha concesso 15 giorni di tempo per fornire le informazioni e spiegazioni richieste con nota AEEG n.38903 del 06.12.2013 a partire dalla data di ricezione della comunicazione (09 Dicembre 2013);

Preso atto della relazione presentata dall'Ufficio delegato dell'Ente d'ambito il quale, a seguito di ricevimento dei dati dal soggetto gestore (con apposita dichiarazione di autenticità degli stessi) a provveduto, sulla base delle ulteriori indicazioni AEEG a definire i valori oggetto di restituzione all'utenza del Servizio Idrico Integrato;

Vista la nota n. 1373 del 24.12.2013 a firma del Dott. Fabio Ferrante in qualità di Funzionario Delegato dell'Ente d'Ambito Chietino;

Vista la Deliberazione Cus n.06 del 03 ottobre 2013;

Vista la L.R. n.09/2011;

Visto il D.Lgs 152/2006;



DELIBERA

- 1) di confermare quale utenze che hanno diritto alla restituzione tutte le utenze attive, indipendentemente dalla tipologia, dal 21 luglio 2011 al 31 dicembre 2011. Per le utenze ancora attive il rimborso avverrà direttamente in fattura entro e non oltre il mese di Febbraio 2014; Per le utenze non più attive si provvederà ad apposita informativa da pubblicare in tutti gli Albi Pretori On Linee dei Comuni dell'Ente d'Ambito Chietino con relativa domanda di rimborso da presentare al Soggetto Gestore;
- 2) di confermare in gg. 163 i giorni di Servizio Idrico Integrato oggetti di calcolo per la definizione del periodo gestionale 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011;
- 3) di prendere atto dei dati e delle informazioni riportate nella nota ATO n. 1373 del 24.12.2013 ALLEGATO A, e di validarne i contenuti in sostituzione dei dati ed informazioni contenute nella Deliberazione Commissariale n.06 del 03 Ottobre 2013;
- 4) di prendere atto che la somma di remunerazione da restituire all'utenza per il periodo gestionale 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011, in applicazione della Deliberazione AEEG n.273/2013/R/ldr è pari a € 25.983,90;
- 5) di approvare i "CRITERI, MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE PER IL RIMBORSO DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO" così come definite nell'ALLEGATO B;
- 6) di confermare che la presente Deliberazione sostituisce la Deliberazione CUS n.06 del 03 ottobre 2013;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ed al Soggetto Gestore del S.I.I. ACA SpA;

Successivamente,

IL COMMISSARIO

Rende il presente atto immediatamente eseguibile, avvalendosi del disposto di cui all'art. 134, 4 comma, del TUEL.

| Il Commissario | Il Segretario |
|---|---|
| Pierluigi Caputi  | Fabrizio Bernardini  |

ENTE D'AMBITO CHIETINO

Prot.n. 1373

del 24.12.2013

Spett.le
AEEG
Piazza Cavour, 5
20121 Milano

E, p.c. Al Commissario Unico Straordinario dell'Ente d'Ambito Chietino

OGGETTO: Deliberazione AEEG 273/2013/R/ldr del 25 giugno 2013.
Nota Autorità per l'Energie Elettrica ed il Gas n.38903 del 06.12.2013

In riferimento all'oggetto, come richiesto nella nota AEEG n.38903 del 06.12.2013, si comunica quanto segue:

1. La procedura utilizzata per l'individuazione della componente di remunerazione oggetto di restituzione non è apparsa coerente con la previsione dell'art.2, comma 2, della Deliberazione 273/2013/R/ldr.

A tal proposito l'Ente d'Ambito ha provveduto a rideterminare la componente di remunerazione così come richiesto da codesta spettabile Autorità.

| Art. 2, comma 2, Deliberazione AEEG n.273/2013/R/ldr "La Remunerazione del Capitale, ...omissis..., deve essere riproporzionata in funzione degli importi fatturati relativi al periodo 21 luglio -31 dicembre 2011" | | |
|--|--|-----------------|
| Voce | Documento di riferimento dei dati | Importo |
| Remunerazione Programma 2011 | Documento di Programmazione Revisionato 08.03.2012 | € 650.510,00 |
| Importo Fatturato /Ricavo Programmato 2011 | Documento di Programmazione Revisionato 08.03.2012 | € 17.853.289,00 |
| Importo Fatturato 2011 a Consuntivo | Comunicazione SASI n.9924/2013 | € 19.238.533,00 |
| Remunerazione 2011 a consuntivo | (Remunerazione Programmata 2011/ Ricavo Programmato 2011) x Importo Fatturato Consuntivo | € 700.983,34 |
| 21 Luglio 2011 - 31 dicembre 2011 | Giorni competenza | 163 |
| Remunerazione "periodo di riferimento | Remunerazione 2011 a consuntivo/365*163 | € 313.041,87 |

to



ATO CHIETINO - Via Bandiera 22 - 66039 Lanciano (CH) - C.F. 03017010858
Tel. 0872 210000 - Fax 0872 210001 - e-mail: ato@atoabruzzo.it

www.atoabruzzo.it

AneA
Autorità Nazionale
Energia Elettrica e Gas

ENTE D'AMBITO CHIETINO

2. Il valore di "Remunerazione del Capitale Medio netto" indicato in € 650.510,00, inflazionato € 663.520,20, è coerente con il documento di pianificazione in vigore (Piano d'Ambito Revisionato 08.03.2012). Nel ModATO, fileATO.xls, voce Dati di Pianificazione, risulta inserito, erroneamente per l'anno 2011, la voce di Remunerazione 2011 sommata a componenti aggiuntive calcolate a seguito di analisi degli scostamenti rilevati nel periodo 2003-2008 riconosciuti successivamente in tariffa nella voce conguagli. Il maggior importo (€ 123.947,00 sulla voce Remunerazione 2011 di € 650.510,00) riguarda conguagli di remunerazione per maggior investimenti effettuati nel periodo 2003-2008 e quindi non riconducibili al periodo 2011 di competenza.

Di conseguenza si conferma che il valore corretto da tenere in considerazione per la definizione della componente di remunerazione da restituire all'utenza è quella inserita nel documento di programmazione revisionato cioè € 650.510,00, poi inflazionato a € 663.520,20

3. Stima Oneri Fiscali e Finanziari da stornare dalla voce Remunerazione Periodo di riferimento:

| Art. 2, comma 2.3, Deliberazione AEEG n.273/2013/R/ldr | | |
|--|--------------|---|
| Voce | Anno 2011 | Periodo di riferimento 21 Luglio - 31 Dicembre 2011 |
| Oneri Fiscali | € 388.281,83 | € 173.397,09 |
| Oneri Finanziari | € 70.429,32 | € 31.452,09 |
| Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti | € 186.998,88 | € 83.509,59 |
| Totale Voce da stornare | | € 288.358,77 |

Apportate le correzioni segnalate dall'AEEG

4. In merito all'art.2, comma 3, lettera iii), della Deliberazione 273/2013/R/ldr, questo Ente, in sede di controllo analogo, ha sempre evidenziato che gli importi relativi agli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti siano stati ritenuti dal soggetto gestore sempre sottostimati essendo individuati annualmente in circa il 1% del fatturato annuo. In diverse occasioni si è chiesto al soggetto gestore di provvedere ad effettuare accantonamenti superiori ed in linea con la percentuale di realizzo e di incasso che si attesta tra l'8 e 10%. Il soggetto gestore non ha mai provveduto ad effettuare dette modifiche. Trattandosi comunque di importi che, seppur sottodimensionati, rappresentano la veridicità dei dati riportati in Bilancio di SASI SpA e/o comunque incidono, per lo scopo previsto dalla Deliberazione AEEG 273/2013/R/ldr, in favore dell'utenza si ritiene che l'importo accantonato sia efficiente nella misura riportata nel p.to 2 della presente nota.

In riferimento a quanto sopra risulta che il valore di remunerazione, per il periodo di competenza, da restituire all'utenza è pari a :

| Voce | Importo |
|--|--------------|
| A - Remunerazione "periodo di riferimento" | € 313.041,87 |
| B - Oneri da stornare | € 288.358,77 |

to

ATO CHIETINO - Via Pandone 38 - 66024 Lanciano (CH) - C.F. 01617010860
Tel. 0872 400000 - Fax 0872 400041 - e-mail ato@atoabruzzo.it

www.atoabruzzo.it

AneA
Associati
Abruzzo

ENTE D'AMBITO CHIETINO

| | |
|---|--------------------|
| Differenza A-B | € 24.683,10 |
| Rivalutazione Tasso inflazione anno 2012 - 2013 (MTT - 2,093%+3,096%) | € 1.280,80 |
| REMUNERAZIONE DA RESTITUIRE ALL'UTENZA | € 25.963,90 |
| N.Utenze Residenziali | 106.000 |
| N.Utenze S.I.I. | 163.000 |
| Pro Quota da rimborsare ad ogni utenza (tutte) ** | € 0,16 |

** L'Ente d'Ambito, già in occasione della Deliberazione n.06 del 03.10.2013, qualora presente remunerazione da restituire all'utenza, aveva già individuato in tutte le utenze attive del S.I.I. dell'ATO Chietino i soggetti interessati dalla restituzione.
Per tale motivo si ritiene di confermare la scelta rimborsando il pro-quota a tutte le tipologie di utenza attive nel periodo di competenza 21 Luglio-31 Dicembre 2011.

Seguirà la trasmissione della Deliberazione del Commissario Unico Straordinario dell'Ente d'Ambito Chietino (da inviare entro il 05.01.2014) a rettifica della precedente Deliberazione CUS n.06 del 03.10.2013 dove verranno anche allegati i criteri e le modalità operative e tempistiche per il rimborso della remunerazione del capitale investito.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Per l'Ente d'Ambito Chietino

Dr. Fabio Ferrante

Fabio Ferrante

B

to



ATO CHIETINO - P.zza Bandiera 35 - 66031 Chieti (CH) - (0872) 7010696
Tel. 0872 701069 Fax 0872 701069 - e-mail: ato@atoabruzzo.it

www.atoabruzzo.it

AneA
ANZIENZI ENERGETICA



ENTE D'AMBITO CHIETINO

CRITERI, MODALITÀ OPERATIVE E TEMPISTICHE PER IL RIMBORSO DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Premessa

Il presente documento individua i criteri e le modalità operative ai fini della restituzione dell'importo relativo alla remunerazione del capitale investito nel periodo 21.07.2011;31.12.2011 secondo quanto disciplinato nella Delibera AEEG n.273/2013/R/IDR. Nello stesso viene altresì definita la procedura per la restituzione di detti importi agli utenti che ne hanno il diritto.

1. Procedura per la determinazione dei rimborsi.

Sulla base dei dati inoltrati dal Gestore e di quanto disciplinato nella Delibera AEEG citata, l'Autorità di Ambito ha definito gli importi da restituire alle utenze a titolo di rimborso della remunerazione del capitale investito.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- a) hanno diritto al rimborso tutte le utenze, ricadenti nel territorio dell'ATO Chietino, che risultavano attive nel periodo 21.07.2011 - 31.12.2011 o in una porzione dello stesso periodo;
- b) l'importo da restituire sarà uguale per ciascuna utenza avente diritto;
- c) la quantificazione dell'importo da restituire è fatta sulla base degli importi effettivamente fatturati dal gestore agli utenti nel periodo in oggetto, al netto degli oneri finanziari e fiscali sostenuti, nelle modalità stabilite dalla Delibera AEEG n. 273/2013;
- e) l'Autorità di Ambito valuta di riconoscere il 100% degli accantonamenti a svalutazione crediti effettuati dal gestore relativamente al periodo oggetto di rimborso.

2. Modalità di rimborso.

L'Autorità di Ambito ha verificato la correttezza delle informazioni trasmesse dal gestore e ha individuato l'importo da rimborsare a ciascun utente avente diritto con specifica delibera dell'organo amministrativo dell'Ente. Il gestore provvederà a rimborsare tale importo mediante:

- compensazione in bolletta per le utenze che risultano ad oggi ancora attive;
- direttamente allo sportello del gestore o, eventualmente, altra forma di restituzione individuata dal gestore, nel caso l'utenza sia cessata.

Gli utenti aventi diritto ancora attivi non dovranno compilare alcuna richiesta di rimborso e la restituzione sarà automatica nella prima bollettazione utile successiva al 01.03.2014.

Con riferimento ai rapporti di fornitura ad oggi cessati, i precedenti intestatari dell'utenza (che risultavano attivi nel periodo 21.07.2011;31.12.2011) hanno ugualmente il diritto al rimborso. Detto diritto non è applicabile per quei rapporti divenuti irretrattabili perché indiscutibilmente fissati dal punto di vista del diritto positivo, vuoi per l'esistenza di una sentenza passata in giudicato, vuoi per intervenuta prescrizione della pretesa sostanziale, vuoi infine per la decadenza del potere di promuovere l'azione di giudizio. Gli utenti aventi diritto che risultano ad oggi cessati, al fine di ottenere il rimborso, sono tenuti a compilare un modulo standard che dovrà essere predisposto dal gestore. In detto modulo devono essere indicate le seguenti informazioni:

- a) dati identificativi dell'intestatario dell'utenza;
- b) dati identificativi dell'utenza per la quale si richiede il rimborso;
- c) dichiarazione che l'utenza risulta essere tra quelle indicate nell'elenco degli utenti aventi diritto al rimborso;
- d) l'indirizzo presso il quale comunicare le informazioni.



ENTE D'AMBITO CHIETINO

Il modulo va redatto in carta semplice e deve essere firmato dal richiedente ed essere accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di nullità. Il modulo potrà essere consegnato a mano presso gli sportelli al pubblico del gestore, oppure spedito a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC. Qualora il richiedente non effettui la richiesta per se stesso, ovvero l'utenza è stata intestata a persona diversa dal richiedente (es.: decesso dell'intestatario del contratto o cessazione di attività), è necessario che lo stesso richiedente dimostri la sussistenza del diritto al rimborso allegando la documentazione necessaria ad attestare il diritto al rimborso.

Sempre con riferimento agli utenti cessati, in caso di volturazione/subentro dell'utenza la richiesta deve essere presentata sia dal volturante/subentrante che dal volturato/subentrato per i rispettivi periodi di competenza.

Gli utenti aventi diritto al rimborso che risultano ad oggi in stato di morosità (con riferimento al servizio idrico integrato) non potranno beneficiare del rimborso in oggetto fintanto che perduri l'inadempienza.

3. Quantificazione dei rimborsi.

Nella seguente tabella si riporta una breve sintesi delle modalità di quantificazione delle variabili per la quantificazione dell'importo da restituire all'utenza:

Quantificazione della restituzione.

Remunerazione capitale investito Soluzione

1. Utenze a cui spetta il diritto al rimborso.

Il rimborso spetta a tutte le utenze che siano risultate attive nel periodo oggetto di rimborso (21/07/2011;31/12/2011) anche per un solo giorno.

2. Quantificazione della remunerazione del capitale investito di competenza del periodo oggetto di rimborso.

La remunerazione del capitale proporzionata al periodo oggetto del rimborso e agli importi effettivamente fatturati dal gestore.

La formula utilizzata è:

(Remunerazione 2011 Prevista del Piano d'Ambito / Ricavi 2011 Previsti nel Piano d'Ambito)

X

Ricavi consuntivi anno 2011

=

Remunerazione effettiva anno 2011

Proporzionalità Remunerazione:
Remunerazione effettiva anno 2011

/

163 giorni periodo di riferimento

=

Remunerazione spettante all'utenza pre decurtazioni oneri ed accantonamenti

Gli oneri finanziari e fiscali annuali di competenza sono stati riproporzionati al periodo oggetto del rimborso secondo il criterio del pro-die.



ENTE D'AMBITO CHIETINO

Remunerazione spettante all'utenza pre decurtazioni oneri ed accantonamenti

Oneri Fiscali, Oneri Finanziari, Accantonamento Svalutazione Crediti pro die

=
Remunerazione da restituire all'utenza pre Inflazione

Remunerazione da restituire all'utenza

+
Inflazione 2012 e 2013

=
Remunerazione Finale da restituire all'Utenza

Utenti Aventi diritto rispetto al "periodo di riferimento" n.....

4. Informativa agli utenti

Agli utenti dovrà essere garantita adeguata informazione circa le modalità del rimborso. La Società di gestione, entro la data del 28.02.2014 deve provvedere alla pubblicazione on-line dell'elenco degli utenti (in ordine alfabetico) aventi diritto al rimborso della remunerazione del capitale investito con riferimento al periodo 21.07.2011 - 31.12.2011, distinto tra utenze ancora attive ed utenze cessate. Nella homepage del gestore deve essere chiaramente indicato l'avvenuto inserimento dell'elenco ed evidenziato il link attraverso cui accedere allo stesso.

Ai fini della tutela della Privacy l'elenco non conterrà dati sensibili degli utenti. Nella pagina web inoltre il gestore è tenuto a:

- indicare un numero telefonico alle utenze che vogliono richiedere informazioni;
 - fornire chiare indicazioni sulle modalità attraverso le quali le utenze cessate possono richiedere il rimborso.
- Infine, nella pagina web il gestore dovrà inserire:
- il modulo per l'istanza di parte da compilare per gli utenti cessati;
 - la delibera ATO n.... del comprensiva dei relativi allegati.